



Federico Bellini

L'Olo causto  
del Sacro Toro

*Il Cammino del Viandante*



*«Dovremmo imparare dai semi. Prima di germogliare dimostrano di avere una pazienza infinita che noi ancora non conosciamo...» (Federico Bellini)*



## Ouverture

*Federico, volevo sempre chiederti cosa ne pensi di questo “Ambiente Alternativo Italiano”?*

Io l'ho frequentato per anni quel *Mondo Alternativo*, tra ideologie reazionarie, sovversive, intriso di idee ufologiche, esoteriche, spirituali, etc. Ti posso assicurare che molti dei personaggi che lo compongono, non sono ciò che dimostrano di essere pubblicamente, tanto meno sono in grado di poter aiutare gli altri; avendo essi stessi da affrontare una vita alquanto disastrosa. In quei luoghi vi serpeggia l'arrivismo, la meschinità, la sete di potere, la ricerca di soddisfazioni (specie materiali) economiche, soprattutto sessuali, ma ciò che sconcerta e impera è la falsità. Sono falsi come quella luce che professano, e sono vuoti peggio di un abisso senza fondo...

*Un giudizio alquanto severo, non trovi?*

No, assolutamente. Tu scambi un giudizio per un dato oggettivo, una constatazione della triste realtà. Se poi si preferisce volgere lo sguardo altrove, è un vostro diritto.

*Allora ritieni questo Ambiente Alternativo fasullo?*

Ad esempio, parliamo di *Spiritualità*. Viviamo in un *Mondo* dove la stessa parola è stata così tanto abusata, stuprata, che quasi ne abbiamo perso il significato più vero e profondo, in realtà tutto ciò che ci conduce alla *Conoscenza di Sé* stessi è quanto di più *Naturale* possa esserci. A cosa ti serve fare un corso per comprenderlo? Inoltre, tutto il resto, dagli U.F.O, gli *Elohim* della *Bibbia*, gli *Alieni Arconti*, la *Musica a 432 hz*, le *Scie Chimiche*, i *Guru*, i *Bagni di Gong*, l'*Ayahuasca*, la *Terra Piatta*, le *Ipnosi*, lo *Yoga*, gli *Angeli*, e tutte quelle altre amenità finto-spirituali e/o ufologiche, etc., sono tutte forme *esotiche* (ed *esogene*) per farvi distogliere dal vostro vero cammino di ricerca. Mescolano verità e finzione e vanno ad insinuarsi lì dove albergano le vostre lacune, debolezze, paure, covando insicurezza, malessere, rabbia. L'unico loro obiettivo non è quello di portarvi verso un risveglio, al contrario, perché facendovi credere che sia così, avranno il solo compito di tenervi fermi proprio in quel punto.

*Avrai incontrato, però, anche persone sincere e interessanti durante il tuo percorso?*

Certamente. Tra i tanti misteri della mia vita, una cosa non riuscirò mai a spiegarmi. Spesso l'ho raccontato in conferenza o l'ho rivelato in alcune mie interviste, che non di rado vengo contattato da docenti, ricercatori, professori universitari, astronomi, scienziati, persone di cultura, etc., con i quali ho avuto in passato, o continuare ad avere ancora oggi, scambi professionali, culturali, e in alcuni casi anche dei progetti in comune. Persone che prediligono sovente l'anonimato piuttosto che la calca da mercato dei *Social* o dei *Media*. Poi ci sono coloro che, pur vantandosi di essere laureati in qualcosa (a loro dire), mi criticano, mi invitano in malo modo a occuparmi di altro, che non so di cosa parlo, che dovrei lasciar perdere, spesso con toni accesi ed offensivi nei miei riguardi, sostenendo infine di possedere delle straordinarie conoscenze di cui scarseggio. Ebbene, le prime, a mio parere, sono persone di grande cultura ed umiltà e che si confrontano con me come umanamente si dovrebbe fare (ed io con loro), le seconde, invece, sono persone che urlano le loro frustrazioni sugli altri, perseguendo, magari inconsapevolmente, le stesse tattiche e armi di un "*Sistema*" che pensano di contrastare, ma che in realtà servono quotidianamente. Due riflessioni in merito me le farei...

... e come pensi ci si possa liberare da questo "Sistema"?

Chi può dirlo? Secondo la mia personale esperienza, la vera liberazione si ottiene spogliandosi del superfluo, di ciò che ci tiene legati alla più bassa condizione esistenziale. Lo stesso atto del *Risveglio*, ad esempio, significa trasformare sé stessi per diventare l'*Osservatore che scruta l'Universo*. Il fatto è che gli Umani sono dei *Parassiti* che accusano gli altri di essere dei *Parassiti*, magari parassitandoli... e non sai quanto resti malinconicamente deluso ogni volta che mi guardo attorno, perché dove altri vedono della "*Spiritualità*", personalmente intravedo solo tanta, ma tanta "*Umana Stupidità*". Anche l'insegnamento di coloro che reputeate essere dei *Maestri Spirituali* è nient'altro che *Psichismo*, e l'utilizzo delle loro *Tecniche*, *Fascinazione*. Persino lo stesso concetto di *Risveglio* è un'*illusione*.

*Potresti spiegare maggiormente questi concetti?*

Cercherò di farlo parlandoti della *Natura*. La *Natura* crea e distrugge. Tutto ciò che è bianco e nero è in lei insito, e in quanto tale neutro. In *Natura* si trovano tutte quelle dinamiche che l'Uomo ha solo tentato di spiegare, e poi emulare, sovente attraverso la propria potenza mentale. Non c'è un dare



o togliere, ma un comprendere, integrare ed equilibrare. Nell'economia di questo Universo, ciò che consideriamo bianco e nero è un fittizio equilibrio e scambio *Duale*, nulla di più. Se si crede di infondere potere ad una delle due polarità, faremo il *Gioco* di quella stessa finzione *Duale* che pensiamo assurdamamente, e in qualche modo, di poter superare. Ogni cosa prende potere solo se glielo concediamo, altrimenti rimarrà una forza potenziale ma inerme e neutra; inoltre, se vogliamo in qualche modo contrastarla gli doneremo persino quella forza di cui si nutre. Nulla esiste che la *Natura* non abbia già creato, e per perpetuarlo lo fa “*usando*” semplicemente sé stessa. Rifuggire o cancellare quel potere non significa trascendere, ma nascondere, ovvero non risolvere comunque un aspetto che fa parte di noi in quanto naturale. Accettarne la sua funzione non significa, oltretutto, piegarsi o farsi usare, ma comprendere la “*nostra*” più intima *Natura*. Accettare, alla fine, significa comprendere anche l'esistenza di nature diverse e opposte alla nostra, anche solo a livello conoscitivo, perché è in tutto ciò che non conosciamo o decidiamo di non affrontare, che si annidano tutte le nostre debolezze e paure.

*Pertanto, vedi nella Natura la vera Spiritualità?*

A mio avviso, si confonde la *Spiritualità* con la *Naturalità*. Osservare non è *Spirituale* ma è solo in-sito nella *Natura*. Gli animali prima di agire osserva-no ciò che li circonda, anche se lo fanno istintiva-mente. L'uomo lo fa mettendoci il *Logos*, il raziocinio, la *Mente*, e avendo perso il contatto con quella *Natura*, crede di essere *Spirituale*, mentre in realtà perpetra solo ulteriori danni, sovente inconscia-mente, non solo a sé stesso ma anche agli altri (e non di rado).

*Tu credi nel concetto di Spiritualità?*

No. La *Spiritualità* non esiste, è solo un concetto astratto, una parola, un termine che noi umani uti-lizziamo per differenziarci dagli altri e da ciò che ci circonda. La *Natura* è *Spirituale*? No, è semplice-mente sé stessa, è soltanto "*Naturale*". Solo gli es-seri umani si definiscono "*Spirituali*" nel momento in cui credono di tornare a essere "*Naturali*", diffe-renziandosi dagli altri, dalla massa che rimane, se-condo loro, vittima dei meccanismi "*Artificiali*" impo-sti dall'illusione della *Mente*. Definirsi "*Spirituali*" è un ulteriore identificazione, un'etichetta che ci affib-biamo per considerarci, egoicamente, meglio di co-loro che reputiamo non essere degni di potersi ri-svegliare. La *Spiritualità* non esiste, mentre della *Natura* ne siamo parte integrante...

*Secondo il tuo pensiero nemmeno la Natura esiste?*

Esatto. Si può imparare a diventare l'*Osservatore*, perché lì la *Mente* non ha azione, e perché comprendi di essere una *Coscienza* che guarda e agisce in base a ciò che pensi di conoscere. Ma chi è che davvero riesce a fare una cosa simile? Conosci qualcuno che ha raggiunto tale livello? Per forza ci indentifichiamo, alla fine semplicemente scegliamo. Io ho scelto la *Natura*, almeno è più simpatica.

*Tu che cosa sei?*

Io non sono nessuno, nemmeno un *Nome*, ma un'*Essenza*. Secondo Aristotele, *Essenza* è: «*ciò per cui una certa cosa è quello che è, e non un'altra.*»

*... e la Vita?*

La *Vita* è mutevole e le nostre esistenze sono in continuo divenire. Un certo Johann Wolfgang Goethe, un po' di tempo fa scrisse: «*Il nostro Spirito è di natura indistruttibile, è qualcosa che opera sempre da eternità in eternità. È simile al Sole, che soltanto ai nostri occhi terreni sembra tramontare,*

*mentre in verità non tramonta mai, ma continua a risplendere senza interruzione.»*

*... hai paura della morte?*

Tutti hanno paura e la più grande paura è quella di morire, ma colui che ha paura della morte ha in realtà paura di vivere e della *Vita*. Niente è per sempre, tutto è impermanente e non c'è nulla di più impermanente della vita umana.

*... e degli Esseri Umani cosa ne pensi?*

Non c'è nulla di più potente dell'*Uomo*, ma se sei convinto del contrario allora non c'è molto da fare. Ognuno ha i suoi *Demoni*, e fintanto non li affronteremo uno ad uno, non ce la farà mai nessuno. Il poeta francese Arthur Rimbaud, nella sua famosa "*Lettera del Veggente*", scrisse: «*Il Poeta si fa veggente mediante un lungo, immenso e ragionato sregolamento di tutti i sensi. Tutte le forme d'amore, di sofferenza, di pazzia; cerca egli stesso, esaurisce in sé tutti i veleni, per non conservarne che la quintessenza. Ineffabile tortura nella quale ha bisogno di tutta la fede, di tutta la forza sovrumana, nella quale diventa fra tutti il grande infermo, il grande criminale, il grande maledetto, - e il sommo Sapien-*

*te! - Egli giunge infatti all'ignoto! Poiché ha coltivato la sua anima, già ricca, più di qualsiasi altro! Egli giunge all'ignoto, e quand'anche, sbigottito, finisse col perdere l'intelligenza delle proprie visioni, le avrebbe pur viste! Che crepi nel suo balzo attraverso le cose inaudite e innominabili: verranno altri orribili lavoratori; cominceranno dagli orizzonti sui quali l'altro si è abbattuto!»*

*... e sulla figura di un Messia in grado di aiutare o salvare l'Umanità?*

Periodicamente, attraverso i miei studi, osservo l'emergere dalla marmaglia di una figura che si è sempre elevata a uno dei tanti "Salvatori dell'Umanità" di turno; fenomeno che sovente accade anche ai giorni nostri. I più sono sempre ritornati a confondersi in quella marmaglia entro breve tempo, altri hanno continuato su questa strada per poi desistere, altri ancora hanno fatto una brutta fine; morale della favola, nessuno hai mai veramente salvato nessuno. Questo accade perché chiunque prenda di salvare gli altri, prima di non aver salvato sé stesso, è sempre destinato al fallimento.

*Pensi che il fulcro della nostra realizzazione su questo Piano Dimensionale, sia il nostro Corpo?*

Il *Corpo Umano* è uno straordinario strumento che ci permette di raggiungere la *Vita Eterna*, e simile ad un vascello, raro e prezioso, è capace con la giusta guida di superare quell'*Oceano* d'ignoranza dell'esistenza materiale. L'errore risiede in ciò che reputiamo e consideriamo reale, perché la percezione visiva che ci è stata insegnata sin da piccolli, non ci ha mai permesso di sperimentare l'*Oltre*, un'altra realtà vera e tangibile che si trova accanto a noi e che vive su *Piani Superiori dell'Esistenza...*

*Rispetto ad altri Maestri (seppure non ti consideri tale), sei uno dei pochi che non cerca di "vendere" un prodotto, casomai della Conoscenza. Perché?*

Lo sai come funziona il *Mondo*? Se hai un prodotto desti interesse, se non ne hai non vieni nemmeno preso in considerazione. Se in tutto questo tempo mi fossi messo a praticare e a diffondere un mio ed esclusivo "*Metodo*" (di *Risveglio*, *Introspezione*, o di *Liberazione dalle tante Amenità Galattiche*), avrei fatto numeri, soldi, adepti, etc., ma non vendendo niente ma proponendo solo *Cultura* ed una prospettiva di *Studio*, sono stato relegato automaticamente ai margini di questo variegato (e variopinto, oltreché avariato) "*Mondo dell'Oltreconfine*". Sicuramente ho scelto la strada più difficile, e

non me ne dispiace, almeno so di essere rimasto fedele a me stesso, e onesto nei vostri confronti.

*Dalle tue parole, però, traspare un giudizio... scusami, una constatazione della realtà, come tu la definisci, alquanto severa nei confronti dei nostri simili. Non è così?*

Tempo fa dichiarai in una conferenza che gli *Esseri Umani*, delle volte, si comportano peggio degli *Alieni*, e c'è stato un periodo della mia vita dove non avevo paura degli *Alieni*, ma piuttosto degli *Esseri Umani*. Perché? Perché nella loro fredda razionalità gli *Alieni* sono lucidi, logici e coerenti, gli *Esseri Umani*, invece, sono letteralmente folli e avvinti dal loro caos interiore e che ripercuotono sugli altri. Gli *Alieni* sono dei *Parassiti* ma per necessità, gli *Esseri Umani*, invece, lo sono sempre per opportunismo. Con questo non intendo dire che l'*Alieno* sia da preferire all'*Umano*, tutt'altro, ma che essenzialmente qualsiasi *Parassita*, *Alieno* o *Umano* che sia, è sempre meglio tenerlo fuori dalla propria vita...

*Una visione un po' fosca dell'Umanità...*

Oppure sincera. Ultimamente molte persone mi contattano per avere consigli o trovare delle solu-

zioni. Seppure spinti inizialmente da una discreta sete di conoscenza, alla fine, tutte le loro richieste si indirizzano sempre verso alcuni obiettivi ben precisi (e sempre gli stessi): sto cercando l'amore, un lavoro, una vita più serena. Ebbene, anche io sto cercando esattamente queste cose, l'amore, dato che da alcuni anni mi sono separato e sono sentimentalmente solo, o un lavoro, dal momento che ho chiuso alcune attività in passato e sto cercando ancora altre soluzioni di sostentamento. Così come sono alla ricerca anche di una vita serena, specie dopo i marasmi vissuti negli anni scorsi, e dopo i continui attacchi che, in particolar modo in quest'ultimo periodo, si sono accaniti contro di me (ma ho notato contro molti) con estrema *virulenza*. Pertanto, non sono né un'agenzia di incontri e tanto meno un'agenzia interinale (*e se cercate questi servizi rivolgetevi a siti o professionisti più competenti del sottoscritto!*) Quello che invece posso fare è parlare con voi e farvi comprendere al meglio quali soluzioni trovare (eventualmente anche con chi) in base alle vostre capacità, esigenze e possibilità. Io non faccio miracoli, anche se potessi o ne avessi le capacità e facoltà, non li farei e non sprecherei un briciolo della mia energia per darne sfoggio, perché i miracoli ognuno se li crea da solo, se vuole ed è intenzionato a cambiare la propria vita. Non è facile, certamente, ma nemmeno è impossibile. A volte ci ritroveremo da soli ad affrontare le avversità di que-



sto *Mondo* o dell'Universo intero, tanto da rimanerne soggiogati e soffocati, altre volte riusciremo ad emergere dalla melma, dal fango, anche dalla merda, per ritornare poi a rifiorire. In questo cammino avremo anche l'opportunità, preziosa, di incontrare poche, pochissime persone su cui contare, fare affidamento ed avere un aiuto concreto (specie dalle persone più a voi vicine, care ed intime), altre volte no, ma toccherà sempre a noi, alla fine, avere la piena responsabilità delle proprie azioni e di un cambiamento, senza dover sempre delegare qualcun altro al posto nostro. Per questo motivo non sono un *Maestro*, perché sono *Umano* (o *Alieno*, fate voi) esattamente come chiunque altro e sono qui ad imparare, passo dopo passo, cosa significa vivere in questa "*Realtà*" (fittizia o meno, fate voi anche in questo caso). Per questo motivo non faccio come molti, che spinti dal desiderio di essere una "*Divinità Maestra*" dispensatrice di doni, chiedono in cambio soldi, anche tanti, per prestazioni mirabolanti, riconessioni, ipnosi, riallineamenti, meditazioni, divinazioni, o chissà che altra fantasiosa tecnica, perché se lo facessi, non sarei onesto prima di tutti con voi stessi (oltre a non essere etico), ma anche con me, perché alla fine finirei, come fanno molti, a sfruttare le esigenze altrui per un mero profitto personale e niente di più (questo lo fanno i parassiti, non i maestri). E sarò infine sincero, anche io devo vivere in questa società, in questa illusione,

proprio come tutti voi, così come devo pensare al bene di mia figlia o delle persone a me care e vicine, anche io devo sostentarmi e lavorare, ma preferisco farlo condividendo con voi esperienze e capacità, piuttosto che sfruttare le mie debolezze e le vostre con il miraggio di un *Risveglio* o un *Cambiamento* che non avverrà mai. La verità è che fintanto nessuno di noi non sarà in grado di riprendere in mano le redini della propria vita, non ci sarà alcun miracolo, per questo motivo invito sempre a studiare la *Natura*, piuttosto che la *Spiritualità*, perché la *Natura* compie miracoli ogni giorno, silenziosamente, senza chiedere aiuto a nessuno, e perché egli stessa è il miracolo che desidera essere.

*Eppure, in molti ti considerano già un Maestro...*

La triste verità è che le persone hanno sempre bisogno di qualcuno da ascoltare, adulare, persino venerare, cercando disperatamente in lui (o in lei) tutte quelle risposte che non sono in grado di trovare da sole. E così facendo non saranno mai libere, ma dipendenti, succubi o schiave, anche di me...

*... e l'Amore in tutto questo?*

Amiamo, o almeno pensiamo di amare. Amiamo spesso senza essere corrisposti, o amiamo vivendo al fianco di qualcuno che ci ignora. Amiamo non di rado chi vive con altri, o amiamo anche chi scambia l'amore per possesso (o al contrario per gelosia). Amiamo credendo di amare, e amiamo con la speranza di essere amati. Amiamo un'illusione, per questo motivo ci sentiamo così vuoti, soli, perché non siamo in grado di amare noi stessi.

*... e se non proviamo l'Amore?*

Perdiamo la nostra *Umanità*. Ed è nel momento in cui perdiamo la nostra *Umanità* che diventiamo *Alieni*...

*La felicità?*

La felicità è un optional!

*Ciò che viene considerata Spiritualità può essere considerata anche una soluzione ai tanti problemi che ci affliggono?*

Oggi si tende a vedere la *Spiritualità* come a una possibile soluzione ai propri problemi psicologici,

quando, in realtà, chi inizia un percorso spirituale non dovrebbe avere problemi di salute o mentali, ma cercare semplicemente le risposte alle proprie domande. L'integrazione è un aspetto della faccenda chiamata *Vita*, la curabilità ne è un altro. Il problema è che si tende a vedere qualcosa di *patologico* laddove non vi è una *normalità* conclamata. Da qui nascono tutti i problemi di cui si dibatte...

*Pertanto, il problema dove risiede secondo te?*

Gli Uomini sono deboli, e sovente la loro *Mente* scava profondi solchi in quelle sue debolezze. Siamo come quegli insetti che sbattono sui vetri delle auto, o quelle formichine che ogni giorno vengono schiacciate, durante il nostro incessante cammino, in questo meraviglioso pianeta. E le persone, più cercano di liberarsi dai propri *Parassiti*, più non sanno come liberarsi dal potere inconscio con cui agiscono, sempre schematico, meccanico, etc.

*Il tuo lavoro può essere una soluzione?*

Non penso. Il mio lavoro è, e sarà sempre, per pochi... e molto probabilmente è giusto che sia così.

*Il lavoro degli altri Maestri può essere una soluzione?*

Guardateli, guardateli bene i vostri *Maestri di Vita* o di *Spiritualità*. Nessun capello fuori posto, sempre ben vestiti, nessuna piega, ben curati, spesso truccati, che parlano tutti con una voce flemmatica, rassicurante, che non fanno mai battute fuori luogo, non dicono mai parolacce, e che fanno sempre trasparire uno stile di vita irreprensibile, ineccepibile. Si guardateli bene, poi ditemi che differenza c'è tra loro e un religioso, un prete, o un politico? Nessuna, utilizzano tutti le stesse tecniche che fanno della politica, della religione, della stessa *Spiritualità*, un nuovo dogma da seguire, e da cui dipendere ancora, e ancora, e ancora... guardateli con i vostri occhi, non con i loro, e tutto vi sarà chiaro! Il sottoscritto, invece, è malconcio, magro, bruttino, soffre di reflusso gastrico, rutta, scorreggia, sovente non solo dice tante parolacce, ma gli piace anche masturbarsi. Adesso dimmi, preferisci il *Maestro* perfetto sopradescritto o quello imperfetto come me?

*Pure io ogni tanto mi masturbo, lo confesso, però non faccio il Maestro. Sicuramente però mi pongo molte domande, nonostante non trovi mai le risposte che vado cercando...*

Appunto, perché sbagli la modalità con cui lo fai. Continui a cercare fuori quando devi farlo dentro di te. Che gli altri facciano il cammino che devono fare, consapevoli o meno, non è una nostra responsabilità. Alla fine di questo viaggio ci sei solo tu, con il tuo unico ed esclusivo cammino; che gli altri si perdano pure nel deserto, il loro destino non vi riguarda. Chi nasce pecora rimarrà per sempre pecora, e non potrà mai pretendere di diventare cervo o lupo, fintanto non prenderà coscienza di sé e della propria condizione. Come non può pretendere che gli altri cervi o lupi, si adattino a diventare una pecora come lei. La *Natura* ha delle leggi che devono essere rispettate, dei limiti (e dei livelli) che dobbiamo imparare a riconoscere, ma con consapevolezza, senza più avere la bieca pretesa di sentirci a lei superiori, specie se continuiamo a comportarci come uno dei suoi più infimi parassiti. E se la *Natura* è la massima espressione di ciò che chiamiamo *Universo*, anche tra le *Stelle* funziona esattamente in questo modo, perché solo riconoscendo i nostri confini esistenziali, possiamo imparare a comprendere la nostra più vera e autentica *Natura*.

*L'Universo è popolato di Entità Buone o Maligne?*

Secondo la descrizione dell'Universo, da parte di alcune persone che, beninteso, comprendo e che sino a non poco tempo fa condividevo anche io, vivremmo in una realtà totalmente negativa, creata dal *Male Assoluto*, atta a farci fare esperienze senza senso e prive di qualsiasi logica, anche spirituale. Ma davvero è proprio così o l'esprimere tale concetto, nasce dal fatto che queste persone hanno conosciuto solo il lato negativo di questa realtà? Se non fossimo qui ad imparare un "*qualcosa*", che senso avrebbe un tale Universo e la vita, così complessa e straordinaria? Perché ci limitiamo a vedere e a vivere le brutture dell'esistenza, dimenticandoci o allontanando da noi anche la straordinaria bellezza di quanto ci accade, compreso l'insegnamento che possiamo trarne?

*Forse per mancanza di tempo?*

Forse... Manca il tempo e le persone hanno fame di tempo, per questo non riescono ad orientarsi, perché hanno lo stomaco, della propria *Coscienza*, sempre vuoto.

*Forse è questo ciò che si definisce "Cammino"?*

Probabilmente è così. Ognuno di noi ha un grande *Cammino* da fare davanti a sé, essenzialmente interiore, e quando smetteremo di cercare tutto arriverà come per incanto, come per *Magia*; ed è lì che capiremo finalmente l'essenza della *Vita* e delle cose.

*Perché hai voluto intitolare questo libro "L'Olocausto del Sacro Toro"?*

Perché la *Vita* stessa è un *Sacrificio*, sovente si dimentica che il vero significato della parola *Sacrificio* è in realtà "*Rendere Sacro*", e non rinuncia, privazione o dolore. In questo senso, la *Vita* viene innalzata dalla sua condizione mondana, o profana, e consegnata alla sacralità universale...



## Aria

*Federico, sicuramente è una domanda che ti avranno fatto in molti, ma vorrei sapere cosa ne pensi della pratica ipnotica nel campo delle Abductions?*

Ipnosi? Il consiglio che posso darvi è quello di lasciar perdere. In certi ambienti si accusa le “*Forze Aliene*” di utilizzare la manipolazione psichica nei riguardi degli umani, e noi umani, vorremmo utilizzare un'affine tecnica di induzione mentale, per trovare risposte o risolvere il problema? Sinceramente trovo la questione un controsenso, e purtroppo la storia ufologica di questi ultimi decenni, ci racconta che da tali sperimentazioni, non solo non si è stati in grado di risolvere alcunché, ma si sono generati ulteriori mostri. Non ascoltate questi sedicenti “*ipnotisti della domenica*”, che oltretutto si presentano con lo stupido vezzo di “*Salvare il Mondo*”, perché manipolando la vostra *Mente* vogliono solo speculare sulle debolezze e le sofferenze che vi affliggono.

*Una chiara presa di posizione, o no?*

Che sia chiaro. A me non interessa cosa possa aver detto o fatto un certo personaggio, *Maestro* o *Guru*. Ognuno di loro sta facendo, o ha fatto, un percorso, condivisibile o meno, e dalla quale si può cominciare un cammino, una ricerca, anche solo un approdo, ma mai un fine ultimo. A me interessano di più i vostri racconti, le vostre esperienze, i vostri percorsi, in quanto veri, genuini, quasi sempre non "costruiti". Io non vi dirò mai "*da tizio ho imparato tutto e fatelo anche voi*", perché ognuno di noi, anche coloro che reputiamo "*Maestri*", sono *Umani* (a volte *Alieni*) e in quanto tali non infallibili. Ma vi dirò sempre "*tu cosa ne pensi?*" e "*tu, sì proprio tu, cosa faresti?*" Perché non sono i metodi, le tecniche o gli insegnamenti che fanno grande una persona, ma la sua esperienza, qualunque essa sia. E tutti voi, nessuno escluso, non valete meno dei tanti che si reputano, o vengono reputati dei "*Maestri*", perpetuando una divisione tra loro e noi che non esiste.

*... e dei tanti Guru indiani cosa ne pensi?*

Non prendete questa mia riflessione come una provocazione, ma come un semplice spunto da cui partire. Discutendo con un conoscente, un giorno, sulle dinamiche di certi incontri spirituali e le varie

energie che si muovono, ad un certo punto ho fatto notare una cosa che mi ha sempre colpito di questi maestri indiani è che, a tutti i loro discepoli, non appena “*erano pronti*”, hanno sempre detto questa sibillina frase: “*Ora incamminati e porta il mio insegnamento e la Filosofia Indiana in Occidente.*” Sostanzialmente li incaricavano di portare a termine una missione, una vera e propria investitura, sorta di inseminazione/contaminazione e che rispetto all'originaria cultura indiana (che è anche la nostra, in quanto indo-europei), è comunque una re-interpretazione successiva, senza considerare che la *Filosofia Indiana* che professano questi sedicenti maestri non è nemmeno più Dravidico e/o Mediterranea (perciò matrigna o *Culto della Grande Madre*) ma *Ariana* (*brahminica* o *patrigna*, *Culto del Dio Padre*). Bene, a questo punto qualche sospetto sull'interesse morboso, da parte loro, per il nostro Occidente, me lo farei...

*Cosa puoi dirmi a riguardo dei diversi ruoli che svolgiamo ogni giorno nel quotidiano?*

*Genitore, Compagno, Amico*, sono solo etichette. Vero che con qualcuno avremo magari un legame unico e particolare, ma è anche vero che siamo figli dell'Universo e saremo sempre liberi di condividere la nostra esperienza e felicità con chiunque

vorrà con noi viverla. Nessuno sostituisce qualcuno, siamo solo energie che si incontrano, compensano, riportano equilibrio, anche lì, dove magari ci può essere una mancanza o un vuoto. Tutto è necessario, anche se umanamente, o egoicamente, potrebbe anche far male. Dobbiamo solo essere semplicemente noi stessi.

*... e quando le parole non bastano più?*

Quando le parole non bastano più, lì arriva la *Musica...*

*Sovente vieni considerato provocatorio, questo a discapito anche dei tuoi insegnamenti spirituali? Tu cosa ne pensi?*

*Conoscenza, Coscienza, Ricerca e Spiritualità* sono da sempre considerate “cose serie” e che dovrebbero essere trattate con una certa “*professionalità*”, ma chi lo dice? Stiamo parlando di aspetti della vita, e la vita, alla fine dovrebbe essere vissuta con gioia; ed ogni tanto farsi anche due risate su delle sane cazzate ci rende molto più spirituali di certi bacchettoni in cerca di peccatucci da espiare.

*Chi sei in realtà?*

Un tempo avevo le ali, ma decisi di strapparmele. Allora caddi e divenni *Uomo*. Oggi sono un morto che cammina.

*Criptico e affascinante, ma più eloquentemente?*

A volte osservo il *Mondo* che mi circonda e mi accorgo come tutti noi, me compreso, siamo stati programmati per perpetuare un meccanismo. Come un "*Gioco a Livelli*", superiamo le difficoltà della vita, pensando a volte di aver risolto i nostri problemi, di aver finalmente raggiunto una consapevolezza in grado di renderci finalmente liberi da questa schiavitù, quando in realtà continuiamo ad alimentare quella finzione che si nutre di noi. Siamo solo dei programmi, interni ad un sistema informatico di dimensioni cosmiche, che si auto-controlla per continuare ad operare e sopravvivere.

*Sulla Dualità cosa puoi dirmi?*

Quando il *Bene* e il *Male* comprendono la reale natura delle loro polarità energetiche avviene un'evoluzione, caso contrario continueranno all'infinito a scontrarsi, generando sempre distruzione e la vit-

toria di una polarità sull'altra. Certe forze, quando vengono evocate in senso negativo, sono inesorabilmente dedite e votate alla distruzione, e per contrastarle è necessario chiamare ulteriori forze positive; nonostante ciò, restiamo comunque nella fase più grezza dell'evoluzione, che è meramente materiale.

*Perciò se la Dualità è una condizione ancora acerba o grezza dell'evoluzione universale, dove risiede la completa realizzazione?*

La *Natura* dell'Universo è illusoria, e questa *Illusione* è *Energia* di cui l'Universo è interamente permeato. La sua potenza può essere paragonata ad una deliberata immaginazione mentale, il "*Pensiero dell'Essere Cosmico*" di cui l'Universo sarebbe un'apparente materializzazione. L'*Energia* veicolata attraverso l'immaginazione o l'idea, prende forma, sottile o materiale che sia, perché "*l'Entità che ha la visione dell'Universo*" vi si rispecchia al suo interno infinitamente, e nella quale *Dèi e Uomini, Sfere, Pianeti o Atomi*, costituiscono la sua manifestazione ultima.

*Così come è descritto anche nella cosmogonia gnostica?*

*«I Governanti presero Adamo e lo gettarono fuori dal Giardino insieme a sua moglie ed anche loro caddero sotto la maledizione. E gettarono tutta l'Umanità in grandi distrazioni e grandi difficoltà, in modo che il genere umano fosse occupato in cose terrene e non poteva dedicarsi così allo Spirito Santo. [...]» (“Ipostasi degli Arconti o La Natura degli Arconti”)*

*L'Anima, in tutto questo, che ruolo assume?*

*«L'Anima è il nutrimento degli Arconti, delle Potenze astrali, senza il quale non possono vivere, perché essa promana dal Pleroma e dà loro forza. Ma se l'Anima si impregna di conoscenza di sé stessa, se prende consapevolezza, essa si può difendere innanzi a ciascuna potenza, andando oltre i Guardiani di questo Mondo e per ritornare al Regno.» (Epifanio, “Contro le Eresie” 40:2)*

*Andiamo di citazione in citazione?*

Siamo tutti parte di un disegno più grande, il problema è che ci accontentiamo solo dello scarabocchio.

*Cosa ne pensi della Bibbia?*

Un testo lungo, noioso, prolisso e storicamente inattendibile. Nel corso dei secoli, molti personaggi tra cui *Re, Imperatori, Papi, Generali*, etc., hanno giustificato tradimenti, torture, punizioni, uccisioni e massacri utilizzando come pretesto la “*Parola del Signore*”. In effetti, nella *Bibbia*, non sono riportate le più efferate atrocità mai raccontate in un testo religioso? Un degno allievo non impara sempre dal proprio maestro? Nonostante tutto resta un libro altamente simbolico e profetico, insuperabile.

*E dei Vangeli, cosa ne pensi?*

Una piacevole lettura.

*... e della religione cosa puoi dirmi?*

L'Umanità non ha bisogno di credere in nessuna *Divinità*. L'Umanità ha solo bisogno di ritornare a credere in sé stessa.

*Chi è per te Dio?*



Il vero *Dio* è colui che non usa la *Magia* ma è la *Magia* stessa.

*Interessante riflessione, inserisci anche un elemento in più, la Magia. Potresti approfondire?*

«Solo un Mago sa che il Mondo è sempre fluido, infinitamente mutabile ed eternamente nuovo. Solo lui conosce il segreto del cambiamento, solo lui sa veramente che tutte le cose sono accovacciate nel desiderio di diventare qualcosa di diverso, ed è proprio da questa tensione universale che egli trae il suo potere.» (Peter S. Beagle)

*La Magia che ruolo occupa nel nostro cammino?*

Un ruolo importante, ma non così fondamentale. Pensa solo al tuo *Risveglio*, al tuo cammino di consapevolezza, perché tutti gli altri lo inizieranno da soli prima o poi. Non si può costringere nessuno a “*risvegliarsi*” se ancora non è pronto a cambiare la sua vita. E condividi solo con chi vuole condividere, perché troverai sempre sul tuo cammino chi si comporterà alla stregua di un vero e proprio sciacallo. Donare sé stessi è un gesto nobile, ma donare tutto è un suicidio. Perché il problema non è il parassita, l'*Alieno* o chicchessia, il problema è l'ignoranza u-

mana, e l'ignoranza uccide gli uomini più delle armi! Se continui a pensarti come uno schiavo sarai sempre uno schiavo. Ma anche pensare alla libertà ti rende schiavo a sua volta della libertà. È come un cane che si morde la coda, un concetto duale dal quale sembra impossibile uscirne. Se invece cominci a pensarti come *SOLO TU* è lì che inizi a cambiare la realtà delle cose. Perché a quel punto non sei più nulla, né schiavo e né libero ma sei soltanto un "*Essenza*" che fa esperienza.

*Te lo chiedo nuovamente, chi sei tu?*

Cosa sono? Può darsi, anzi, quasi sicuramente non sono nulla, le etichette sono solo mentali, non ci sono differenze se non nell'*Illusione*. Tutti che devono stare da una parte o dall'altra, e la libertà dove sta? Nell'identificarsi, o nell'essere semplicemente ciò che si è?

*Nell'essere ciò che si è?*

*«Principio degli Esseri è l'infinito ... da dove infatti gli Esseri hanno origine, ivi hanno anche la distruzione secondo necessità: poiché essi pagano l'uno all'altro la pena e l'espiazione dell'ingiustizia secondo l'ordine del tempo.»* (Anassimandro, in

*Simplicio, De Physica, 24, 13) Oppure: «Che tu sia un re o un primo ministro, che tu sia un falco predatore o un timido passero, che tu sia libero di amore mistico o un pio eremita, finché non avrai conosciuto te stesso sarai solo un presuntuoso.» (Proverbio Cinese)*

*Te lo chiedo ancora, chi è Dio per te?*

*Dio è un assassino, Dio è anche la vittima. Dio è il soldato che spara ed uccide, Dio è anche il nemico che muore. Dio è il politico imbroglione e ladro, Dio è l'elettore che lo vota e che si fa derubare. Dio è anche una prostituta, Dio è persino il suo cliente. E Dio è anche una ragazza giovanissima, nuda ed eccitata, che fa l'amore sempre con Dio, il suo compagno. Ma Dio è anche una mamma che partorisce un figlio, così come Dio è anche quel bambino che nasce dalla propria Madre. Perché Dio è pure un vecchio, ormai stanco e disabile, bisognoso di cure, come Dio è anche l'infermiere che lo accudisce. E se Dio sono io, e lo sei anche tu, non vedo perché non debba essere così...*

*Cambiamo argomento. Vorrei adesso spostare l'attenzione su un argomento di cui spesso dibatti,*

*ovvero, sulla reale efficacia delle tante pratiche olistiche...*

Recentemente stavo spulciando su alcuni siti di quei mirabolanti operatori che dichiarano, ad esempio, di “salvare” o “liberare” le persone dai loro problemi, fisici o astrali. Ebbene, ci sono certe tariffe che nemmeno un medico privato si sognerebbe mai di proporre: 60 euro lì, 80 euro per questo qua, 150 euro per una seduta, 240 euro per un’ipnosi coi fiocchi e i contro-fiocchi. Insomma, un mercimonio della follia e sulla pelle di ignare e disperate persone. Sappiate che nel campo olistico, spirituale, ufologico, nessuno (e ripeto nessuno), è intonso, pulito, senza macchia, illuminato. Se qualcuno sostiene di esserlo, di avere delle peculiarità che nemmeno *Superman* poteva vantare di avere, ebbene, sappiate che vi sta mentendo spudoratamente (sovente inconsciamente). Nessuno può aiutarvi nel vostro cammino di consapevolezza, nessuno può fare un lavoro interiore al posto vostro. Per favore, diffidate sempre di questi *Übermensch!*

*Paragoni spesso questi personaggi ad altri del passato, a dimostrare come la storia si ripeta ciclicamente...*

Ti ricordi la storia dei “*Mercanti del Tempio*” che tanto fecero incavolare il Cristo, tanto da indurlo a prenderli quasi a bastonate e inveirgli contro? Pensate che nelle *Religioni secolarizzate* (intrise di lussi e milioni di euro) o nella più *moderna Spiritualità* (dove tutto è marketing e un fare a gara a chi ha il metodo più grosso dell'altro), ci sia una qualche differenza con quegli stessi *Mercanti* di duemila anni fa? Hanno solo cambiato abito, ma sono sempre la stessa corrotta sostanza.

*Secondo te dove risiede il problema di fondo?*

Si tende a confondere il *Benessere* con la *Spiritualità*, il *Centro Benessere* (o *Olistico*) con il *Cammino Interiore*. Beninteso, le due cose possono andare anche di pari passo, ma è pur oggettivo che restano due percorsi completamente diversi. I più, per mera comodità, credono che fare *Meditazione* (o tecniche affini) e partecipare a *Bagni di Gong* (o a concertini esotici), conduca alla propria *Realizzazione del Sé*, quando in realtà distolgono (con la loro stessa *Illusione*) dal vero cammino che ognuno dovrebbe intraprendere. La *Spiritualità* vera non è partecipare, magari un fine settimana, solo ad attività ricreative amene ed orientaleggianti, ma rimettere in discussione se stessi nel profondo.

*Ancora una forte critica da parte tua...*

Vorrei puntualizzare che tutte le mie critiche non sono rivolte per abbattere il lavoro altrui, quanto per darvi ulteriori spunti di approfondimento e conoscenza. Lungi da me da dirvi cosa potete o non potete fare (per quanto mi riguarda potete anche passare il tempo a sbattere la testa nel muro, se ciò vi aggrada e vi rende felici), semplicemente vi invito ad osservare il *Mondo* non solo da un'unica prospettiva. L'Universo è *Uno* (come dice il suo stesso nome), ma è talmente vasto che possiamo osservarlo in infinite direzioni.

*Sicuramente, resta però il fatto che le tue sono affermazioni molto forti...*

Se oggi vuoi essere ascoltato, adulato, seguito, amato, pagato, devi spararle più grosse di chiunque altro tu conosca. Così funziona...

*Cosa mi dici riguardo al Sesso?*

Che è necessario farlo bene, molto bene, altrimenti è uno spreco di tempo ma soprattutto di energie.

*Una definizione chiara di Alieno?*

Noi, sul nostro pianeta Terra, ci definiamo *Umani* e consideriamo gli altri come *Alieni*, mentre gli *Alieni*, si considerano sul loro pianeta come *Umani*, e vedono gli altri come degli *Alieni*... quindi, secondo te, dove sta la differenza?

*In effetti non ne vedo alcuna. E sulla figura di Satana cosa puoi dirmi?*

Satana, nella *Bibbia*, è un termine per definire un *nemico* e un *avversario*. Sovente, in modo avventato, vari ricercatori hanno sostenuto negli anni che non esista come “*Entità*” vera e propria, ma come una forma letterale astratta per definire colui che si atteggia e si esprime in queste modalità. Però se andiamo a vedere il significato della parola “*Alieno*”, nella sua origine latina (*Alienus*) si scopre che si riferisce a colui che «*appartenente ad altri, altrui; straniero; estraneo; si atteggia in modo avverso*», e quindi è un “*avversario*”, proprio come il “*Satana*” della *Bibbia*. Ora, se uniamo le cose, il binomio “*Satana-Alieno*” mi pare così eloquente da non avere più dubbi...

*Ti consideri un Cittadino del Mondo?*

Essere *Cittadini del Mondo* significa non avere alcun pregiudizio sulle popolazioni, le persone, la storia di altri paesi, sulle culture e le diverse religioni. Ebbene, i più, al giorno d'oggi, a malapena sono cittadini della via in cui abitano...

*... e tu dove abiti (metaforicamente intendo)?*

*Abito in una casa, in un paese,  
in una regione, in una nazione,  
in un continente, in un pianeta  
dove non mi identifico e trovo pace.  
Non sono di questo Mondo.  
Vorrei tanto ritornare a Casa.*

*... notevole...*

Se la mia è notevole, questo lo è ancora di più:  
*«Nunc et seminibus si tanta est copia quantam enumerare aetas animantum non queat omnis, visque eadem et natura manet quae semina rerum conicere in loca quaeque queat simili ratione atque huc sunt coniecta, necesse est confiteare esse alios aliis terrarum in partibus orbis et varias hominum gentis et saecula ferarum.»* / *«E ora se il numero degli atomi è così sterminato che un'intera età dei viventi non basterebbe a contarli, e persiste la*



*medesima forza e natura che possa congiungere gli atomi dovunque nella stessa maniera in cui si congiunsero qui, è necessario per te riconoscere che esistono altrove nel vuoto altri globi terrestri e diverse razze di uomini e specie di fiere.» (Tito Lucrezio Caro, 98-55 a.C.)*

*Si, decisamente, soprattutto per il periodo in cui è stato scritto. Vorresti aggiungere altro?*

Ricerco la *Sostanza* ed essa non ha *Forme*. Alla fine, tutto conduce all'*Inconoscibile*.

*Credi al Libero Arbitrio?*

Non c'è alcun *Libero Arbitrio* ma solo delle scelte che impari a mettere in pratica se prendi coscienza di te e del *Cosmo*.

*Potresti approfondire?*

L'Universo si regge attraverso l'*Equilibrio*, l'*Armonia*, nell'incessante desiderio di muoversi con un preciso movimento. Se porti disordine, ci saranno caos e alterazione, se porti ordine, ci saranno leggi e controllo. Eccessivo caos distrugge, ecces-

sivo ordine annichilisce, perché in entrambe le polarità ti annulli. È attraverso l'*Equilibrio* che sperimenti l'estremo di ogni cosa, e in quel *Centro* arrivi a comprendere persino l'*Infinito*. Ricordiamoci che siamo solo di passaggio su questo piccolo ma grandioso pianeta pullulante di vita, e per quanto ci si affanni, vuoi per emergere dalle difficoltà della vita, vuoi dal triste fango della banalità quotidiana, vuoi per uno smisurato ego, alla fine, agli occhi delle *Stelle* o delle immense vastità dell'Universo, siamo solo un niente, un minuscolo granello di polvere, ma così tenace, forte e potente. Siamo tutti fratelli e sorelle, sia qui sulla Terra che là fuori, e forse, prima ci renderemo conto di questo, prima riusciremo ad amare noi stessi e gli altri, così come l'Universo lo fa incondizionatamente da chissà quanti miliardi di anni... Amiamoci, amatevi di più, perché le vite terrene sono troppo brevi per continuare a odiarci senza motivo.

*Tu ami qualcuno?*

Sto ancora imparando ad amare me stesso.

*... pensi che ci riuscirai, ad amarti intendo?*

Camminerò nelle vaste pianure, scalerò le montagne più alte, navigherò per gli immensi oceani e scruterò l'infinito Universo fino ai suoi più abissali confini, ma alla fine troverò dentro di me tutte le risposte che vado cercando.

*... pensi che riuscirai a trovare le risposte?*

Nessuna forma, sostanza ed essenza. Osservo così l'incedere del tempo, tra le silenziose nebbie mattutine e le notti tenebrose illuminate dalle mute *Stelle* siderali. Una sola domanda echeggia nel nulla: "*Io chi sono?*" Sono un *Sole*, una *Stella*: «*Coloro che vedono il Sole unicamente come una sfera e ignorano la vita che lo anima, coloro che vedono il Cielo e la Terra come due Mondi non sapendo nulla della coscienza che li governa, hanno una conoscenza molto limitata dell'Universo. Una Scienza che studia soltanto la parte inerte delle cose, senza saperne cogliere la vita che le anima e la coscienza che le abita, è incompleta e non porta ad una comprensione reale e duratura della loro natura.*» (Vijayananda Tripathi, *Devata-tattva*, Sanmarga, vol. III, pag.682)

*Adesso scusami se sarò gretto, ma volevo chiederti perché pubblici spesso fotografie del tuo fisico completamente nudo, sia sui Social che sul tuo Sito?*

Perché mi piace. Noi veniamo al *Mondo nudi*, gli animali vivono nella *Natura* del tutto nudi e inermi, vestiti solo della loro pelle o pelliccia. Ancora ci vergogniamo di noi stessi? Cosa c'è di inappropriato, o che non va, nel *Corpo Umano* da vederlo sovente censurato? Quando ne ho la possibilità vivo il mio quotidiano nella completa nudità. Qualcuno mi ha definito un "Nudista", ma sinceramente non amo tale etichetta. Semplicemente amo essere me stesso... e senza vestiti lo sono decisamente meglio.

*Rammento che mi avevi risposto poco più sopra che ti piace masturbarti. Hai delle tecniche in particolare che prediligi?*

A parte la pratica canonica con la mano, mi piace molto masturbarmi con i piedi. Una pratica contorsionistica, quasi *yogica*, ma muovere il proprio pene con i piedi è un'esperienza insolita. Ve la consiglio...

## Gavotta

*Federico, noi chi siamo?*

Siamo delle *Capre Cosmiche*.

*Si, questa è una delle tue esternazioni più famose, ma nella sostanza, noi chi siamo?*

Ognuno di noi è la manifestazione terrena di un "Archetipo Planetario e Celeste". Il movimento dei pianeti che compongono il nostro *Sistema Solare*, segna la vita di ognuno di noi, e lo fa a tal punto da condizionare le nostre esistenze, fatte di idee, scelte, progetti, azioni, che pensiamo essere nostri, ma che in realtà si perpetuano ciclicamente, così come ogni singolo pianeta scorre preciso, eguagliando un orologio svizzero, attorno al nostro Sole. Ognuno di noi subisce passivamente, dal momento della nascita (e sicuramente ancor prima dal concepimento), un *imprinting* totalizzante dal proprio pianeta natale (*Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone*) che ne forgia il

carattere e la vita, ricalcandone, così, anche il *Mito* associato e corrispondente a ogni singolo pianeta, ravvisabile in tutte le antiche culture della Terra. Perché così la storia, ciclicamente, si ripete inesorabile, e con al suo interno anche le nostre vite.

*In sostanza viviamo in una sorta di loop?*

Noi siamo il frutto di tante realtà e la nostra vita è lo specchio di insicurezze che ci portiamo dietro da centinaia, migliaia di anni. Credo che dobbiamo andare oltre a tutto questo, perché non sono dei segni o dei simboli che fanno la storia, ma l'Uomo e le sue scelte.

*... io posso scegliere?*

*«Attento mentre parli. Con le tue parole crei un Mondo intorno a te.»* (Proverbio Navajo)

*... e tra sogno e realtà quali differenze ci sono?*

Nessuna. Conosco e osservo moltissimi giovani ricorrere dei sogni. Un tempo si credeva che rincorrere un sogno fosse indice di fantasia, creatività, forza d'animo, il raggiungere degli obiettivi impor-

tanti nella vita, oggi, invece, rincorrere un sogno è diventato inseguire solo e soltanto delle illusioni. I sogni sono illusioni, come la stessa realtà che reputiamo tangibile e in cui pensiamo di vivere. Tra sogno e realtà non c'è differenza alcuna, anche perché l'unica cosa che accomuna queste due dimensioni, è l'illusione stessa che le mantiene in vita. Per questo motivo i giovani di oggi si perdono, sono spesso assenti, apatici, se non tristemente vuoti, perché inconsciamente si sono asserviti al nuovo "*Credo dell'Illusione*" (dove tutto è apparenza, non realtà), relegando il vivere ad un mero riflesso della propria ombra proiettata sulla *Caverna* (Platone docet, in ogni caso). Viviamo nel guado, o nel limbo, nell'ora ultima della cloaca umana, e questa è anche l'epoca del nostro estenuante *Purgatorio*.

*Forse è il nostro desiderio inconscio di cercare la bellezza che ci spinge a sognare?*

Cerchiamo la bellezza ovunque, persino nei luoghi più lontani e sperduti al *Mondo*, eppure è già dentro ognuno di noi...

*... e la felicità?*

... una chimera.

*... sì, una chimera, ma pur sempre raggiungibile su questo piano materiale, o no?*

È bene essere onesti. Su 100 persone felici, ne troverai nell'ombra altre 100 infelici. La felicità di alcuni emerge sempre a discapito dell'infelicità dei più deboli. Pertanto, in questo "Sistema", e per l'unica e vera "*Legge Universale di Compensazione*" vigente (non certamente di "*Attrazione*"), se sei felice qualcun altro sarà infelice al posto tuo, o viceversa.

*... ma allora, questo pianeta è un luogo orribile?*

In verità, la Terra non è poi un brutto posto dove stare, siamo noi *Esseri Umani* che lo sporchiamo con la nostra presenza, rendendolo un *Inferno*.

*La Meditazione pensi possa essere di aiuto?*

Quando tutto diventa una *Moda*, significa che lì c'è qualcosa che non va. E al giorno d'oggi anche la *Meditazione* lo è diventata...



*Tu credi in qualcosa?*

Io non credo in nulla. Credere è il limite più grande dell'intelletto umano. La vera ricerca rimette costantemente tutta la propria conoscenza in discussione, altrimenti si generano dogmi, e dove ci sono i dogmi si trova l'abisso.

*Una visione sfuggente della vita...*

*«Delle cose invisibili e delle cose visibili soltanto gli Dèi hanno conoscenza certa; gli Uomini possono soltanto congetturare.»* (Alcmeone di Crotona)

*Anche tu sei sfuggente delle volte...*

Ci sono giorni in cui ti sembra di cogliere il senso di ogni cosa, di poter svelare l'ultima verità ancora rimasta segreta in questo sconfinato Universo. Ma non appena tenti di coglierla, lì ad un passo da te, scivola via come sabbia dalle dita. Resta sospeso, così, lo scibile, in attesa di essere nuovamente colto...

*... e gli Dèi sono sfuggenti secondo te?*

Gli *Dèi* muoiono, in quanto l'aspetto di "*Dio Morrente*" accomuna diversi miti antichi, tra cui: *Osiride*, *Krishna*, *Dioniso*, *Mitra*, il *Cristo*, etc., e se gli *Dèi* muoiono, significa che sono fatti di carne, di materia, e che non sono onnipotenti ed immortali...

*Gli Dèi dove operano?*

La loro *Magia* si manifesta nella dimensione dove vivono per poter operare anche nella nostra che è solo materiale. Cercano di fondere questi due *Mondi* e lo fanno con ogni mezzo, in ogni modo possibile: con il *fuoco* e con l'*acqua*. È sul nostro piano che combattono le loro guerre.

*... e l'Umanità che cosa fa per contrastarli?*

Nulla. L'Umanità ha la sua buona dose di ignoranza che si merita.

*Non siamo in grado di poter fare niente?*

Gli *Esseri Umani* sono straordinari, rispetto agli *Animali* sono capaci di scannarsi anche sopra delle semplici parole...

*Allora come sostieni, la Terra è una vera e propria prigioniera?*

Esatto, la Terra è una prigioniera. Da questa gabbia dorata l'Uomo non è in grado, ancora, di andarsene o fuggire, fintanto non sarà in grado di comprendere ed esplorare direttamente il *Cosmo*, non potrà mai essere pienamente padrone del proprio destino. Ovviamente, ci fanno credere di essere soli, che forse non esistono altre "*Forme di Vita*", che siamo centrali ed unici in tutto l'Universo, quando in realtà è solo uno dei tanti modi per tenerci rinchiusi nel nostro guscio, sia mentale che fisico, con un motto imperativo stampato nel nostro inconscio più profondo: "*La fuori non c'è nulla, ci siete soltanto voi, la Terra è la vostra casa e li dovete rimanere.*"

*Siamo nient'altro che schiavi...*

L'Uomo è fatto per essere schiavo, non ci sono versi. Il gene della schiavitù è nel nostro codice genetico, così ben radicato che per espianarlo sarebbe necessario riprogrammare il nostro intero DNA. I nostri "*Creatori*" sono stati abili, furbi, scaltri ad assemblarci in questo modo, e adesso ne scontiamo tutte le conseguenze. Ovunque si posi il mio sguardo, sempre più stanco, o le mie orecchie, sempre più sorde, non faccio a meno di notare infiniti ed i-

nesorabili "Sistemi", che si formano, prendono vita, controllano, si adeguano, si modificano, raramente si distruggono per poi essere nuovamente reintegrati all'infinito. L'Uomo nasce per essere totalmente uno schiavo, e non ci sono movimenti, pensieri, tecniche, scuole o maestri utili al risveglio di nessuno. Per uscire da questa schiavitù dovremmo tutti avere il coraggio di ritornare ad essere "Niente", e solo da lì, da quel minuscolo "Punto di Vuoto", ricominciare da zero...

*Perciò siamo schiavi ma potenzialmente siamo anche liberi?*

Nell'Universo ogni forma ha la sua precisa funzione, lo comprendiamo studiando il *Mito* o la stessa *Scienza*, e tali mansioni sono così sovrapponibili da aver notato più volte similitudini del tutto sorprendenti. La *Scienza* ovviamente è riuscita a raggiungere tali vette di conoscenza, seppure ancora in buona parte parziali, mediante l'osservazione diretta dei fenomeni cosmici, il *Mito*, al contrario, è riuscito a raggiungere le stesse conclusioni ma in chiave metaforica, non solo osservando quel poco di *Cielo* a disposizione nelle ore notturne nell'arco di un anno, ma soprattutto studiando la natura circostante e le dinamiche umane. Tutto ha un suo

preciso ordine, e questo ordine è primordiale quanto cristallizzato all' *Origine del Tempo*.

*Perché ci reincarniamo?*

Sono convinto che non ci reincarniamo per migliorarci, ma per fuggire da noi stessi.

*Potresti spiegarti meglio?*

... fintanto continueremo a reincarnarci, resteremo "*Schiavi della Materia*", e quindi anche del "*Sistema*" stesso; è consequenziale, inevitabile, ciclico, vizioso.

*Siamo schiavi ma al tempo stesso liberi e ci reincarniamo per fuggire da noi stessi, non è contraddittorio?*

Come il Caravaggio insegna, senza l'*Oscurità* la *Luce* non saprebbe dare *Sostanza* alla *Forma*.

*Secondo te esistono persone senza Spirito? Secondo alcuni, esistono addirittura delle persone che non hanno l'Anima?*

Leggende metropolitane. L'*Anima* (o meglio un *Corpo Emotivo*, il *Soffio della Vita*) ce l'hanno tutti, *Uomini*, *Animali* e *Piante* comprese, altrimenti non potrebbero vivere, quello che può mancare totalmente è lo *Spirito*, spesso confuso con l'*Ego*. L'*Ego* è uno *Spirito Materiale*, germinale, se non raffinato cadrà sempre più nella *Materia*, che diventerà il suo abisso rimanendovi imprigionato; se raffinato, invece, può elevarsi a tal punto da diventare uno *Spirito* a tutti gli effetti. Tutti gli *Spiriti* sono degli *Ego* raffinati, se andiamo a ben vedere, in quanto presentano degli aspetti ben caratterizzati, riconoscibili e forti, rispetto all'*Anima* che è più aperta e condivisa, e in quanto tale non classificabile. Di *Spiriti* ne possiamo in teoria categorizzare in numeri infiniti, l'*Anima*, invece è pur sempre una sola, e in quanto tale fedele a sé stessa.

*Potresti approfondire ulteriormente il concetto?*

*Anima* e *Materia* non sono scisse, e continuare a pensare la prima appartenente ad una dimensione energetica diversa dalla seconda, o peggio ancora "altra", rispetto alla sua vera natura mediatrice di esperienza nel mondo grezzo della mondanità, è uno dei più grandi e madornali errori delle moderne visioni spirituali. L'*Anima Mundi* o *Anima del Mondo*, secondo Platone, stava a indicare la vitalità stessa

della *Natura* nella sua totalità, assimilata ad un unico organismo vivente. Rappresenta, quindi, il principio unificante e dalla quale prendono forma tutti i singoli organismi, ognuno articolandosi e differenziandosi, poi, secondo le proprie specificità individuali, rimanendo pur sempre legati a una comune *Anima Universale*.

*Anche questo molto gnostico come concetto...*

*«Ciò che libera è la conoscenza di quello che eravamo, di ciò che siamo diventati; di dove eravamo, dove siamo stati gettati; verso dove ci affrettiamo, da dove siamo redenti; che cosa è nascita, che cosa è rinascita.»* (Frammento gnostico valentiniano)

*Dalle molte risposte che mi hai dato si evince una visione alquanto gnostica della vita e più in generale dell'Universo. Sei uno gnostico?*

Le persone complicate avranno una vita complicata. Le persone semplici avranno una vita semplice. No, non sono uno gnostico, semplicemente mi pongo delle domande, proprio come facevano gli gnostici.

*Dove si trova la vera conoscenza?*

Ci raccontano più gli *Astri nel Cielo* che qualsiasi libro scritto al *Mondo*: un immenso “*Archivio Celeste*” che i più non sanno decifrare...

*Pensi che l'asservimento nei confronti degli Dèi sia giustificabile?*

Molti si inchinano al *Divino*; ultimamente sovente d'innanzi a ciò che reputano tale. Questo atteggiamento è quanto di più stupido si possa fare, dal momento che essendo tutti quanti parte ed essenza del *Divino*, presente nell'Universo, non ha alcun senso inchinarsi davanti a chi si reputa tale, o a sé stessi. Mai inchinarsi davanti a nessuno, perché se lo fai ti sottometti e ti sottometti solo davanti ad un *Arconte*, un *Padrone*, o ciò che consideri un tuo *Superiore*. Un vero *Maestro* ti accoglie come tuo pari, non ha bisogno di considerarsi superiore a te, e nemmeno tu devi considerarti inferiore a lui.

*Una cosa che ho notato di te è che fai spesso battute... perché?*



Al giorno d'oggi si ascoltano di più i buffoni e i comici, che i ricercatori.

*In effetti... e del Mutamento cosa sai dirmi?*

Che vi piaccia o no, viviamo in un Universo e in un pianeta, la Terra, che per quanto possa essere indescrivibile e meraviglioso è al tempo stesso un luogo terribile e molto pericoloso. La *Natura* è al tempo stesso benigna e maligna, perché nella sua incessante danza di distruzione e rinascita, si permette di fare esperienza, evolvere, migliorarsi, crescere continuamente. Le *Stelle*, i *Pianeti* e la *Vita*, nascono, si formano, maturano e poi muoiono in cicli di tempo cosmici, così come nel piccolo di una sola vita umana, da una coppia si genera un figlio, che crescerà, farà esperienza del *Mondo* e lentamente invecchierà fino ad arrivare alla propria morte, non prima di aver lasciato un segno importante del suo passaggio, del suo cammino. Tutto è destinato a cambiare, a modificarsi, scomparire per poi trasformarsi in qualcosa di diverso, e in questa infinita danza universale, poco importa se domani un fiume uscirà dai suoi argini, se un terremoto distruggerà una regione, se un vulcano ci sommergerà con la sua lava o se un meteorite ci cadrà in testa, perché tutto questo fa parte dell'ordine generale

delle cose di cui il nostro Universo, e la nostra vita, è formato e si auto-regolamenta di conseguenza...

*Cosa ne pensi dei tuoi stessi simili? Gli umani?*

Penso che gli umani, a volte, siano strani e non finirò mai di stupirmi nel conoscerli, perché spesso, molti di loro, scambiano i dogmi per delle (presunte) verità e il fare proselitismo per una (illusoria) libertà di pensiero.

*Questa considerazione lascia poca speranza...*

Beh, ad oggi si fa del “*pressappochismo*” un'arma di stolta, finta, illusoria *Coscienza e Conoscenza*...

*Confermo, lasci poco margine di speranza...*

... il vero dramma è che noi siamo diventati delle carcasse vuote, e tentiamo di riempire questo vuoto cercando di dimostrare l'impossibile...

*Perciò felicità e tristezza, gioia e sofferenza, sono due face della stessa medaglia?*

La felicità, la gioia, la sofferenza, la tristezza, sono tutte illusioni, e quando impari a viverle e sperimentarle come tali, ti accorgi che sono sempre le stesse emozioni. Il fatto è che non impariamo mai, ne siamo come drogati, e nessuno vive tutto questo con vera *Consapevolezza*...

*C'è un fenomeno recente che ha scatenato molte tue reazioni contrarie, penso ai tanti Sciamani che ultimamente hanno popolato i Social...*

Ci sono persone che si svegliano la mattina e si credono degli *Sciamani*... chissà, vuoi per grazia ricevuta, o vuoi perché hanno fatto un corso di un fine settimana; ovviamente con tanto di profilo *Social*! Persone che si mettono a scimmiettare riti pagani non meglio identificati, a cazzeggiare di *Spiritualità* spicciola fai da te, o persino a fare consulti dove si fanno pagare profumatamente per sciorinare colossali minchiate ai propri clienti. È proprio il caso di dirlo, viviamo in un'epoca "*New Merdavigliosa Age*"!

*Severo ma giusto, forse è anche per questo tuo modo di essere schietto che non stai molto simpatico ai più...*

... c'è un detto che dice: *l'ospite è come il pesce, dopo tre giorni puzza*; io comincio a puzzare già dal primo giorno...

... e *l'India, secondo te quanto ha influito in questa corrente definita "New Age"?*

A ondate, l'uomo europeo è rimasto affascinato dall'esotico. Accade nell'700, nell'800, nell'900, e sta accadendo anche adesso con l'*Olismo*, che è la "*New Age*" camuffata sotto un diverso nome. Se dopo migliaia di anni, l'uomo primitivo decise di andarsene da quell'immenso calderone asiatico, per migrare nuovamente verso ovest, invadendo i territori europei dando così vita alle attuali popolazioni, un motivo ci sarà stato, non credete? Perché dovremmo ritornare all'ovile? Perché sotto sotto non possiamo fare a meno della "*Grande Madre India*" (dopo che ci siamo dimenticati completamente della precedente "*Grande Madre Africa*")? Quando impareremo a lasciare agli asiatici i loro *Guru* e a studiarli con solo occhio critico (non certo a sperimentarli, dato che non ha a oggi senso, visto il divario millenario delle nostre *Civiltà*). Quando saremo in grado di poter camminare, anche spiritualmente, da soli e con le nostre capacità di discernimento?

*Secondo te siamo in grado di discernere?*

A mio modesto parere, non c'è cosa più ridicola nel voler contrastare un qualsiasi tipo di "*Controllo Mentale*", - alieno, umano, etc. -, con un altro tipo di "*Controllo Mentale*", come ad esempio l'*Ipnosi*, la PNL o tecniche affini. Certa gente non lo capirà mai che vengono utilizzati gli stessi strumenti di manipolazione in entrambi i casi? Il discernimento è la cosa più difficile da raggiungere in questa vita...

*Le nostre vite sembrano quelle di un automa?*

La vita è diventata come una *App*: scarichi, installi, spippoli, smoccoli e disinstalli. Poi ti deprimi, e infine ricominci.

*Cosa ne pensi degli "Specchi Esseni"?*

Un caso di "*Bufala Olistica*": gli "*Specchi Esseni*", mai citati nei "*Rotoli del Mar Morto*", sono stati inventati di sana pianta!

*Giusto o sbagliato, dove collocarci?*

Non c'è niente che sia giusto o sbagliato, ci sono solo delle scelte e le esperienze che abbiamo deciso di sperimentare, qualunque esse siano. Per arrivare a comprendere l'Universo è necessario viverlo, non solo osservarlo...

### *Esiste una sola verità?*

No, non c'è una sola verità. C'è una sola *Stella* in tutto l'Universo? No, le *Stelle* sono incalcolabili e tutte diverse, così come la stessa verità. Quello che conta davvero è che tu riempi quel "Vuoto", quello spazio che separa tutte queste *Stelle* con la tua esperienza, e non con le esperienze altrui. Solo a quel punto riuscirai a completare il tuo cammino e ritornare di nuovo al "Niente", soltanto dopo aver compreso chi sei. Perché anche tu sei una di queste *Stelle*, con la tua verità da raccontare...

### *Raccontami brevemente l'Universo...*

Per non sentirsi solo, il buio *Spazio* creò le *Stelle*. Per non disperarsi nella solitudine, le *Stelle* si aggregarono in *Galassie*. Per non annoiarsi, i *Pianeti* cominciarono a sperimentare la *Vita*. Per la paura di sentirsi vuota, la *Mente* generò la *Materia* nella quale specchiarsi ed essere cosciente di esistere.

Il *Logos*, invece, non comprese che quel *Vuoto* è la sua stessa *Natura* (e che l'esperienza umana ha definito "*Divina*"), e che ancora oggi è convinto di trovare esternamente, tentando, inoltre, con solerzia di plasmare sé stesso in nuove "*Forme*", con la speranza di emularlo. Tutto ciò che ci circonda è nato grazie alla paura di sentirsi vuoti, la stessa paura che si prova quando soffriamo di depressione, e se ci pensate bene, come può l'Universo che conosciamo, essere nato da un dolore così primitivo? Se fosse nato grazie alla gioia, il buio cosmico avrebbe lasciato spazio alla più completa luminosità, le *Stelle*, in questa luce sempiterna, non avrebbero mai sperimentato la solitudine siderale, così come i *Pianeti* sarebbero stati essi stessi la *Vita*. Solo una *Mente* che vince la *Paura* è pienamente libera e cosciente, totalmente identificata con la *Creazione* e la sua più vera e genuina *Natura*.

*... e tu dove ti collochi in tutto questo?*

Da nessuna parte. Un problema nasce se avete un'aspettativa. Da me non dovete aspettarvi niente, tutto quello che faccio è così e basta. Dirò sempre tutto e il contrario di tutto perché non ci sono battute o insegnamenti ma solo esperienze: la mia, la vostra, di ognuno.

*In questi ultimi anni sono emersi vari ricercatori nel panorama cosiddetto "Oltreconfine", tu che opinione hai di loro?*

La cosiddetta "Controcultura" in Italia, da decenni è gestita da: ex-massoni, ex-finanzieri, ex-avvocati, ex-giornalisti, ex-docenti universitari, ex-militari, insomma tutta gente asservita un tempo al "Sistema". Vi siete mai chiesti almeno una volta il perché?

*Perché forse è tipico di noi italiani reinventarci?*

Gli italiani sono un popolo fantastico, ogni mattina, appena si svegliano, diventano tutti: "fisici, architetti, geologi, piloti di aerei, astronauti, ingegneri, esperti balistici, meteorologi, vulcanologi, astrofisici, medici, guru, sciamani, salvatori dell'umanità, etc."

*L'Universo è in ascolto, cosa vuoi dirgli?*

Ringrazio l'Universo per averci donato Shostakovich e la sua straordinaria musica...



## Minuetto

### *L'Amore è un bisogno?*

Ci sono uomini e/o donne che continuano a concepire, al giorno d'oggi, l'Amore come possessione, gelosia, attaccamento, bisogno. Questo non è Amore, casomai è parassitismo.

### *Giudizio o Non-Giudizio?*

«*Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato.*» (Luca 6,37)

No, non è un comandamento "New Age", ma un passo tratto dal "Vangelo di Luca". A quanto pare, su questa frase è stato fondato l'intero concetto cattolico del "Non-Giudizio", trasformatosi infine in un nuovo dogma della moderna spiritualità, sovente di stampo, appunto, "New Age". A parte il fatto che tale frase non sappiamo bene chi l'abbia pronunciata, dato che i "Vangeli Canonici" sono stati talmente

travisati e riscritti da più mani nel corso dei secoli, da snaturarne la parola più prossima e genuina del Cristo, ma se ci pensate bene, e rileggete con più attenzione la frase, si tratta in realtà di un vero e proprio *Giudizio* sulle vostre azioni. Non-giudicate, non-condannate, ma perdonate... ebbene, per fare queste tre semplice cose sarete comunque costretti a fare una scelta, e a giudicare cosa sia più giusto per voi e per gli altri; pertanto, tale assioma è già un "*fallimento*" in partenza. Pensateci...

*... in effetti, eppure quando lo fai notare ottieni sempre delle reazioni avverse nei tuoi confronti...*

Tutti si definiscono *spirituali*, tutti che parlano di *non-attaccamento*, e non appena gli fai notare che adorano qualcuno come un idolo, e lo difendono con tutte le loro forze, ti sbranano. Già, sono tutti *spirituali*...

*Bambini e vaccini, cosa ne pensi?*

Oggi i bambini sono iperattivi e bisogna calmarli con gli psicofarmaci. I bambini bisogna vaccinarli. I bambini bisogna poi indottrinarli in una determinata maniera. Se "*vedono cose*" dobbiamo convincerli che quelle sono brutte e devono stare molto attenti,

perché altrimenti potrebbe venire a prenderli il *Diavolo*, o che se non si addormentano presto la sera li verrà a cercare l'*Uomo Nero*. Io sono cresciuto così... e penso anche ognuno di voi. E quando tutte queste immagini vengono instillate all'interno della *Mente* di un *Bambino*, che è vuota perché vive nel presente (non è vuota perché vuota, ma perché vive l'adesso) e si comincia a farcirlo di tutta questa spazzatura, quella purezza, alla fine, va a farsi benedire... ed è così che diventa "*Schiavo del Sistema*"!

### *Viviamo di contraddizioni?*

La contraddizione sta nella *Mente* di chi si pone dei limiti, se questi limiti non ci sono, la contraddizione stessa non esiste.

*Tempo fa lessi da qualche parte "Il Decalogo del Non-Coglione" di Federico Bellini, potresti esporcelo?*

- 1) Non fate alcun tipo di ipnosi con ciarlatani non certificati, creano solo degli inutili *Mostrì*;
- 2) Non fate o praticate tecniche introspettive, profonde, di auto-ipnosi o di meditazione, se ci so-

no in corso problematiche energetiche e fisiche, o cure mediche (se non volete finire in ospedale);

3) Non partecipate e non fate meditazioni, invocazioni o *Mantra* alla Luna Piena o Nera, alla *Madre* (Luna o Terra), al *Padre*, e allo *Spirito Santo*, peggio ancora agli *Angeli*, specialmente se siete delle donne incinta (in questo caso sareste dei/delle veri/e e propri/e sconsiderati/e);

4) Partecipare a *Bagni di Gong*, ai concertini di *Campane Tibetane*, a sedute di *Cristalloterapia* o altre cazzate varie, non servono a nulla, a NULLA, e sortiscono gli stessi effetti di un *Concerto di Musica Classica* (che è anche più bello!);

5) Lasciate perdere tutti quegli *Sciamani Italici* che si vantano di essere chissà chi, e di aver studiato chissà dove: nel nostro paese non esistono più simili figure, i veri sciamani sono o morti o nascosti al *Mondo*;

6) Lasciate stare sostanze psicotrope come l'*A-yahuasca*, le leccatine di *ranocchie verdi*, o chissà quali altre sostanze, perché inizialmente ne trarrete anche dei benefici, ma successivamente l'abuso vi creerà dipendenza, come una vera e propria droga (che tra l'altro sono);

7) Coloro che pensano che per essere spirituali si debba spurgare il *Corpo* con dei clisteri quotidiani, sarebbe meglio che si dessero all'ippica, almeno imparerebbero l'importanza della merda, spalando ovviamente quella di cavallo;

8) l'*Olismo* è un'immensa e colossale truffa creata dal sistema medico-scientifico, imbellettato di esotismo anni '60, '70, '80 e '90, creato per spillare soldi a persone disoccupate e con una modesta preparazione culturale e professionale, per poi, un domani, buttarle fuori dal giro non prima di aver messo la propria lunga mano, specie nel settore del "*Benessere*";

9) la *Medicina Naturale* (o *Naturopatia*) la sapevano fare solo i nostri nonni e i monaci nei conventi, quella di oggi è solo un polpettone inutile e senza alcun senso e utilità, sovente esercitata da persone senza adeguata preparazione;

10) ... e se mi sono dimenticato qualcuno, chiedo venia, continuate voi!

*Ti ringrazio, credo possa bastare... Tu come ti poni nei confronti di tutto questo, come un'avversario?*

Non sono più interessato ad avere un avversario da contrastare o un nemico da combattere, mi interessa comprendere che ognuno ha il suo cammino da fare, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti, i meriti e gli errori, il bene e il male che possa provare o essere. Chi siamo noi per giudicare la vita altrui? Nessuno. Possiamo cercare solo di capire il perché certe cose accadono, o quando le persone

si comportano in un determinato modo. Tutto il resto è insignificante, e serve solo a farci provare un dolore ingiustificato...

*Federico, noi chi siamo?*

Noi siamo *Fuoco* che brucia! Anche se i carboni ardenti tra la cenere grigia, sembrano assopirsi tra i ricordi delle fiamme estinte, sotto la brace arde un *Fuoco Interiore* che vive nella nostra essenza più infinita...

*Perché fai spesso il burlone e lo scemo?*

Semplice. Il *Mondo* è pieno di persone che, credendo di essere serie, in realtà sono stupide e si comportano da veri deficienti, mentre io pur sapendo di non essere una persona seria, mi comporto ovviamente, e a maggior ragione, da burlone e da scemo.

*Una tua massima preferita?*

*“Tira più un pelo di Gatto che un carro di Triceratopi infoiati.”*

*Date le recenti questioni riguardanti i migranti, le ONG, etc., non ti ho mai sentito parlare del problema. Cosa ne pensi?*

... prova a pensare un attimo, perché specie nella nostra storia recente, un certo tipo di terrorismo fondamentalista e pseudo-religioso, abbia agito - e in alcuni casi pesantemente - in particolari paesi europei, tra cui il Regno Unito, la Spagna, la Germania, la Francia e non ultimo proprio il Belgio? Rifletti... Non sono stati per caso quei paesi che tra il XVI e il XX secolo, hanno fatto del loro colonialismo brutale, la principale fonte di ricchezza, a discapito delle risorse dei paesi invasi, operando uno sfruttamento totale e perpetrando degli orribili massacri contro la popolazione? Ciclicamente, non è che per caso stanno ricevendo ciò che hanno, così prodigalmente, seminato? E adesso, che sai tutto questo, pensi che i tanti disperati che a migliaia si riversano sulle nostre coste, sfuggendo dalla disperazione e da questo orrore secolare, perpetrato da noi evoluti occidentali, non ci riguardi assolutamente in alcun modo?

*Federico, non parli mai di politica.*

Perché? Pensi sia di una qualche utilità?

*Così, tanto per capire come la pensi...*

Penso che la politica sia la peggiore manifestazione del tessuto sociale di un popolo, ne dimostra appieno la sua totale schizofrenia, fatta di eccessi ed estremi...

*In effetti. Posso chiederti per chi hai votato?*

Sono anni che non voto... sinceramente penso di aver perso anche la mia scheda elettorale.

*E oggi per chi voteresti, eventualmente?*

Un tempo simpatizzavo con gli ideali socialisti, ma di veri socialisti non vi è rimasto più nessuno, poi ho simpatizzato per un movimento “*Anti-Sistema*”, ma che ad oggi è diventato il “*Sistema*” stesso.

*Quindi nessuna speranza?*

Diciamo che il popolo *sceglie* (seppure sia un eufemismo), pensando ogni volta di mandare al potere il meno peggio... per poi ritrovarsi alla fine con il peggio del peggio!



*... e la Libertà dove si trova?*

Se ti rinchiodono in una cella, sognerai di evadere, ma se sognerai di evadere quando pensi di vivere in *Libertà*, ti tarperanno le ali. Allora che fare? *Libera* la tua *Mente* e dopo non avrai più bisogno di fuggire, perché la vera prigione non sono delle mura insormontabili da abbattere... la vera prigione è in noi!

*Noi chi siamo?*

Non è poi tanto importante sapere chi sei, quanto il conoscere cosa sei veramente...

*Noi siamo Uno?*

Al giorno d'oggi, con la scusa del siamo tutti *Uno*, pensiamo di essere arrivati. Non c'è più bisogno di farsi le ossa, crescere, studiare, imparare, tanto c'è l'*Università della Vita* che ti assicura di essere una cima, perciò, chiunque si consideri in questo modo, ignorando completamente tutto il resto, cosa mai potrà comprendere davvero? Basta volersi bene, invocare due *Angeli*, vedere un po' di luce in fondo al tunnel, praticare della meditazione tout court, e il gioco è fatto. Sinceramente trovo tutto questo aber-

rante! Si scambia il sapere per saccenteria e l'ignoranza per conoscenza un tanto al chilo. Ebbene, con me non ci sono mezze misure, perché spingo le persone a vedere ciò che sono in *realtà*, e non quello che vorrebbero vedere in me. Posso raccontare le più straordinarie storie di questo Universo, ma a cosa servirebbero se non ci sono orecchie pronte ad ascoltarle? È l'integrazione di tutto che crea l'immensità dell'Universo, e non la sua misera suddivisione...

*Cercare negli altri o in noi?*

Cercare negli altri le risposte che sono già in te è un limite. Non esistono lavori preconfezionati, e non ci sarà mai un *Maestro* che ti dirà di lavorare in un determinato modo (se lo farà, avrà sempre degli interessi). Il vero *Demone* da sconfiggere (o meglio da superare e accettare) non sono *Loro*, ma *Tu*, ed è il proprio *IO interiore*.

*Si, e quando lo comprendi entri in uno stato di beatitudine meravigliosa...*

La meraviglia è negli occhi di chi guarda, e non in ciò che gli si rivela davanti.

### *Cosa significa diventare l'Osservatore?*

Osservo la vita che si muove inconoscibile d'innanzi a me. L'afferro, l'accolgo, la raccolgo: come sabbia scivola via tra le dita, come vento sferza le fronde degli alberi, come acqua scorre divertita in un letto di torrente. Durante il giorno volano farfalle tutte intorno a me, e le lucciole, di notte, illuminano il buio silenzioso...

### *Una versione-visione poetica...*

... in verità, in verità vi dico: «*Tutto è sacro, le nostre vite, l'Universo, le cose materiali e immateriali. Quindi sono sacre anche la pipì e la pupù!*»

### *Ah, ecco, mi sembrava strano...*

Non limitarti al solo significato delle parole. Incontrando le persone, parlando con loro, ho notato molto attaccamento a degli ideali, a un concetto, a una figura, a una illusione, appunto; la difesa a ogni costo di un'idea, o di un'immagine, che non è proprio nostra, ma che ci è stata inculcata dopo secoli e secoli di indottrinamento. Penso che dovremmo mettere da parte i simboli, lasciare andare i concetti mentali che aleggiano attorno a queste figure, e ri-

cercare nuove forme, proprie dello *Spirito*, e non della *Materia*, perché è lì che si trova, a mio modesto parere, la verità...

*La verità? Ma non era molteplice?*

Così funziona il "*Sistema*": prima ti fa credere di essere schiavo, e quindi "*imprigionato*", poi ti conduce a "*ribellarti*" e a liberarti da esso, ma non appena questo desiderio inconscio diventa incontrollato, lo trasforma in "*dipendenza*", e così ti frega tre volte...

*Non è la Consapevolezza a fare la differenza?*

La *Consapevolezza*? Un termine alla portata di tutti, ma un traguardo che viene raggiunto solo da pochi. La *Coscienza*, poi, non ne parliamo nemmeno...

*Allora che fare?*

Niente. Siamo tutti quanti sotto l'influsso di un sinistro incantesimo: l'*Ignoranza*...

... *ma?*

Niente ma, prova a sopravvivere nudo e senza nulla in una Savana; un Leone, in questo stato, ci vive per il resto della sua vita. Penso ci sia un concetto alterato di cosa reputiamo essere vero, reale o naturale...

*... ancora emerge in te, prepotente, il Concetto Spinoziano di Natura...*

*«Ma alla fine, cos'è un Uomo nella Natura? Un nulla davanti all'infinito e un tutto davanti al nulla, qualcosa di mezzo tra il nulla e il tutto, infinitamente lontano dal comprendere gli estremi. Il fine e il principio delle cose gli sono inesorabilmente nascosti da un segreto impenetrabile.»* (Blaise Pascal)

*Parlami adesso della Meditazione...*

Sovente quando in conferenza mi chiedono cosa ne penso della *Meditazione*, e spiego che dovrebbe essere uno stato cosciente e/o quotidiano dell'Essere, come un qualcosa di spontaneo e naturale da praticare, e che invece, decidere di farla ogni giorno a un determinato orario, come un'imposizione, magari seduti in una certa posizione all'in-

terno di un ambiente protetto e silenzioso, non serve a niente, le persone che ho di fronte iniziano a fare di quelle smorfie che da lì, ti rendi conto in un istante che tutta la loro esperienza meditativa non li ha portati da nessuna parte, specie se poi, nel mentre insisto su questo punto, alla fine sbottano e si incazzano pure contro il sottoscritto. Ebbene, sappiate che tale reazione non fa altro che avvalorare la mia tesi, dato che se tutte quelle meditazioni avessero sortito gli effetti sperati, avreste reagito alle mie dichiarazioni con un atteggiamento diverso e più costruttivo. La *Meditazione* non è apparenza, ma uno stato dell'*Essere*, non è una regola imposta in stile monastico, ma un fatto spontaneo, quasi anarchico, che segue le nostre necessità fisiche e spirituali più intime e del momento. Le mode *New Age* sono una cosa, un cammino veramente spirituale è invece ben altra cosa...

### *Cosa è per te la “Vera Meditazione”?*

A volte è fondamentale fermarsi un attimo, fare un respiro profondo, guardarsi attorno, se necessario aguzzare la vista, sgombrare la *Mente* dai pensieri inutili, ma soprattutto osservarsi. Essere testimoni di ciò che siamo, lì in quell'istante, in quel preciso momento, e capire che siamo il tutto e il niente...

### *La Sofferenza è un Male?*

Al giorno d'oggi abbiamo l'erronea convinzione che la *Sofferenza* sia indissolubilmente legata al *Male*. Dove c'è *Sofferenza*, sovente si manifesta anche il *Dolore*, ma non necessariamente implica la partecipazione anche di una forza maligna a supporto della sua causa, tutt'altro. La *Sofferenza*, in realtà, è un processo trasformativo che permette alla *Coscienza* di comprendere sé stessa. Del resto, nel "*Vangelo di Tommaso*", si legge: "*Beato l'Uomo che ha sofferto: (perché) egli ha trovato la Vita!*"

### *L'Auto-compiacimento è un Male?*

L'Auto-compiacimento è del tutto lecito, perché se ci pensiamo bene è come la *Masturbazione*; delle volte darsi piacere da soli o compiacersi di essere un "*Fenomeno*", è un fatto del tutto naturale.

*Scusami ma stavo ripensando a quando poco più sopra mi hai spiegato che ti masturbi con i piedi, in una specie di posizione yogica...*

Se vuoi, un giorno, te ne darò una chiara dimostrazione pratica...





## Réjouissance

Federico Bellini è nato a Pontedera nel 1978, la sua famiglia risiede da anni a Calcinaia e alterna la sua vita e il lavoro con il paese di Vecchiano, in provincia di Pisa. Musicista, studia al *Conservatorio Cherubini* di Firenze, diventa poi uno stimato curatore d'arte organizzando centinaia di mostre d'arte ed eventi culturali in diverse strutture turistiche tra le province di Pisa, Lucca, Firenze e Pistoia, alternando la sua poliedrica attività anche in veste di editore, scrittore e compositore.

Dopo essersi interessato ad esperienze extra-umane, spesso associate al controverso mondo ufo-logico, parlandone in importanti emittenti televisive (*Mistero* su Italia1) e radiofoniche nazionali (*Border Nights*, *Forme d'Onda*, etc.), o scrivendone in riviste specializzate che escono in edicola ogni mese (*XTimes*, *Ufo International*) in seguito ha iniziato un intensivo lavoro di ricerca interiore, sperimentando su sé stesso un percorso alternativo, nel quale ha unito tutte le sue conoscenze in un'unica, nuova e particolareggiata visione spirituale dell'Universo.

Attualmente è impegnato, in collaborazione con altri autori, nella stesura di libri che mirano a diffondere queste conoscenze, oltre ad aver tenuto conferenze su queste tematiche *Oltreconfine* in tutta Italia, tra cui vengono segnalate quelle con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Capannori (Lucca), nella Sala Consigliare del Comune di Cadoneghe (Padova), a Montanaro (Torino), Savona, Treviso, Genova, Pisa e Roma, etc.

Creatore e gestore del blog "*Coscienza Alienata*", ad oggi seguito in Italia, e nel Mondo, da oltre due milioni di persone, è stato fondatore della casa editrice "*Risveglio Edizioni*", e tra i suoi ultimi progetti si ricorda l'innovativo *Per-Corso-Online* de "*Il Cammino del Viandante*". Ad oggi è riconosciuto, da eminenti personalità, sia come *Filosofo* che *Saggio*, in quanto conoscitore di profonde verità universali.